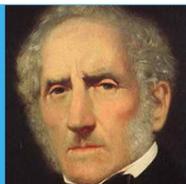


GALLERIA COMUNALE D'ARTE



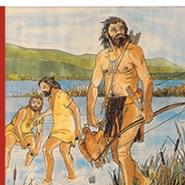
Comune di Lecco



MUSEO MANZONIANO



Sistema Museale Urbano Lecchese



MUSEO ARCHEOLOGICO



MUSEO STORICO



MUSEO DI STORIA NATURALE

PLANETARIO CITTÀ DI LECCO



Attività  
didattiche  
a. s. 2017 - 2018



Comune di Lecco



Sistema Museale Urbano Lecchese

## Attività didattiche a. s. 2017-2018

### ASSESSORE PROMOZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Simona Piazza

### DIRIGENTE AD INTERIM AREA 4<sup>^</sup> - CULTURA

Marina Panzeri

### DIRETTORE

Mauro Rossetto

### DIRETTORE DI SERVIZIO

Barbara Cattaneo

### RESPONSABILE DEI SERVIZI EDUCATIVI

Mauro Rossetto

### COLLABORAZIONI

Chiara Crotti - Referente Scientifico Museo di Storia Naturale  
Michela Ruffa - Referente Scientifico Museo Archeologico  
Antonio Bossi, coord. didattico Coop. Eliante onlus  
Loris Lazzati, associazione Deep Space  
Margherita Malvaso - archeologa  
Valentina Pavan, archeologa

Associazione Deep Space  
Associazione Musei per la Storia in Lombardia  
Associazione Volontari Pensionati Lecchesi  
Cooperativa Eliante onlus  
Cooperativa Artimedia di Lecco  
Parco Archeologico del Monte Barro  
Teatro Invito  
Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti

### INFO E PRENOTAZIONI

#### Si.M.U.L. - Servizi educativi

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco

tel. 0341.481247/9

fax 0341.369251

[www.museilecco.org](http://www.museilecco.org)

e.mail: [educazione.musei@comune.lecco.it](mailto:educazione.musei@comune.lecco.it)

### INFO E PRENOTAZIONI CIVICO PLANETARIO

#### Associazione Deep Space

cell. 328.8985316 (Loris Lazzati)

[www.deepspace.it](http://www.deepspace.it)

### INFO E PRENOTAZIONI PER LE VISITE TEATRALI

#### Teatro Invito

tel. 039.5971282

[info@teatroinvito.it](mailto:info@teatroinvito.it)

[www.teatroinvito.it](http://www.teatroinvito.it)

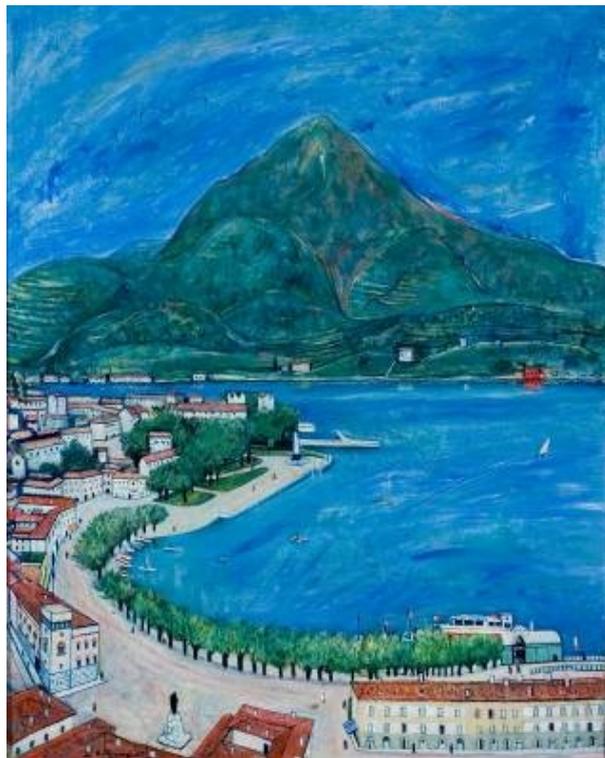
# GALLERIA COMUNALE D'ARTE

L'attività didattica è suddivisa in moduli relativi alla sezione di Arte moderna di **Villa Manzoni** e a quella d'Arte contemporanea di **Palazzo delle Paure**.

La finalità è far conoscere le collezioni storico-artistiche del Si.M.U.L. e le sue funzioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico

I percorsi proposti sono destinati alle scuole primarie e secondarie. I diversi moduli didattici hanno contenuti e modalità di svolgimento distinti in base al diverso grado scolastico e alla tipologia del laboratorio scelto.

Le attività saranno condotte da storici dell'arte specializzati, che operano nell'ambito della didattica del patrimonio culturale e dell'educazione all'immagine.



## Le Quattro Stagioni



Grazie all'ausilio di una favola e "accompagnati" dal pupazzo Ubu, i bambini si approcceranno a quattro opere di grandi artisti della collezione di Arte contemporanea, che per l'occasione sono state associate, con diversi criteri, alle quattro stagioni dell'anno.

**Finalità didattiche:** attraverso un momento ludico e didattico, i bambini avranno modo di visitare la collezione di Arte contemporanea, soffermarsi su specifiche opere e osservarne le principali caratteristiche compositive e cromatiche

### **Metodi e modalità:**

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea con lettura di una favola, osservazione delle opere scelte dall'operatore, loro spiegazione e associazione alle quattro stagioni
- laboratorio didattico in cui ogni bambino dovrà scegliere una delle opere osservate e "interpretarla" in chiave compositiva e cromatica. Al termine i bambini realizzeranno il proprio pupazzo Ubu, personaggio protagonista della favola, come dei veri e propri artisti

**Durata:** 2 ore e mezza circa

## Alla ricerca del mio nome

*Lettere di un'amica* di Giuseppe Maraniello è stata realizzata nel 2011 in occasione di una mostra in memoria della gallerista lecchese Patrizia Frigerio. Quest'opera è rappresentativa dello stile dell'"Arte Povera" in cui pittura, disegno e scultura dialogano fra loro.



**Finalità didattiche:** avvicinare gli alunni alla conoscenza e alla comprensione del linguaggio di una particolare corrente dell'Arte contemporanea, sperimentano le tecniche dell'"Arte Povera"

### **Metodi e modalità:**

l'attività si struttura in due momenti distinti:

- visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea, con presentazione dell'opera e della tecnica utilizzata dall'artista, introducendo così gli alunni alle caratteristiche dell'"Arte Povera"
- laboratorio didattico: ogni alunno realizzerà il proprio nome, sull'esempio di *Lettere di un'amica*, utilizzando i materiali propri di questa corrente artistica, quali stracci, sassi, legno, plastica, etc.

**Durata:** 2 ore e mezza circa

## Quattro tecniche per Rotella

L'arte può essere usata anche come veicolo di protesta nei confronti della società, come accadde negli anni Sessanta, con la contestazione del consumismo.

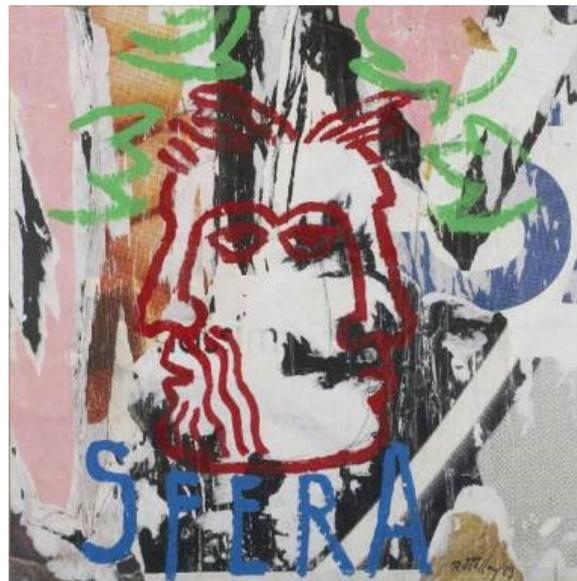
**Finalità didattiche:** conoscenza dell'artista Mimmo Rotella e della sua tecnica espressiva, declinata in più tipologie

### Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata alla Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea con la spiegazione dell'opera *Sfera* di Mimmo Rotella (1989) e della tecnica del *décollage*.
- laboratorio didattico: il singolo alunno si approccerà alle diverse tecniche dell'artista, sperimentando in particolar modo il *collage* e l'*Art-typo*, con la possibilità di integrarle con la pittura

**Durata:** 2 ore e mezza circa



# PALAZZO DELLE PAURE - Attività per le scuole primarie

## Arte: io la vedo così



Ogni persona ha la possibilità di fare propria l'opera d'arte attraverso lo sguardo e di raccontarla secondo un'accezione personale. Il S.I.M.U.L. e un gruppo di artisti con disabilità frequentanti i **Servizi Artimedia** collaborano da qualche anno per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio, attraverso progetti espressivi ed artistici. Il laboratorio didattico rivolto a studenti della scuola primaria vuole offrire un'occasione di avvicinamento alle opere della Galleria Comunale d'Arte contemporanea di Palazzo delle Paure a Lecco e di sperimentazione artistica

all'interno di un'attività espressiva-creativa ispirata a tali opere.

**Finalità didattiche:** avvicinamento al linguaggio dell'arte contemporanea attraverso modalità diverse ma complementari, quella più immediata e emotiva offerta dall'artista di Artimedia e quella più razionale offerta dal volontario museale; sperimentazione della tecnica artistica della reinterpretazione attraverso l'uso di materiali diversi e con il supporto e l'esperienza degli artisti di Artimedia; fare esperienza di un contesto inclusivo dove la fragilità diventa risorsa e possibilità di crescita e apprendimento per tutti

### **Metodi e modalità:**

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata ad una selezione di opere della Galleria Comunale d'Arte, sezione di Arte contemporanea
- laboratorio creativo: scelta e rielaborazione da parte degli alunni di un'opera presentata con la supervisione e la guida degli artisti di Artimedia e l'uso di materiali diversi

**Durata:** 2 ore e mezza circa

# VILLA MANZONI - Attività per le scuole secondarie

## Il ritratto

La Pinacoteca civica di Villa Manzoni ha sale dedicate al patrimonio ritrattistico, in cui sono presenti importanti ed interessanti ritratti di vario formato e diverse dimensioni, che incrementano la qualità della collezione storico-artistica.

**Finalità didattiche:** offrire l'occasione di conoscere il patrimonio della Pinacoteca civica e comprendere le caratteristiche che definiscono il genere pittorico del *ritratto*

### Metodi e modalità:

l'attività si svolge in due momenti distinti:

- visita guidata alla Pinacoteca di Villa Manzoni, con una breve spiegazione del genere *ritratto* attraverso l'analisi degli esempi presenti nelle sale
- laboratorio didattico: in un primo momento gli alunni saranno guidati alla comprensione della composizione del ritratto mediante la scomposizione in piani del volto, analizzando le linee compositive e l'ingombro dei diversi elementi. In un secondo momento seguirà la ricerca dei particolari caratterizzanti i personaggi ritratti. Infine, la creazione di un ritratto con la tecnica del *collage*

**Durata:** 2 ore e mezza circa



# MUSEO MANZONIANO

Le attività didattiche del **Museo Manzoniano** si rivolgono al mondo della scuola cercando di valorizzare l'opera letteraria di Alessandro Manzoni, mettendo in luce lo speciale rapporto dello scrittore con il territorio lecchese e con la villa di famiglia, ora sede del Sistema Museale Urbano Lecchese.

La promozione della conoscenza dei propri musei, insieme alla capacità di proporre nuove modalità di fruizione dei percorsi museali e dei Beni Culturali, ha dimostrato in molte occasioni di essere uno strumento efficace per lo sviluppo culturale e turistico del territorio.

Proprio per questo i Servizi educativi del Si.M.U.L. sono stati tra i primi in Italia ad utilizzare nuove tecniche e linguaggi per la didattica e la valorizzazione dei percorsi espositivi, tra cui il teatro, la musica, l'analisi iconografica, la storia della moda e del cinema, le esperienze enogastronomiche.

Per le **scuole dell'infanzia** e per quelle **primarie**, i Servizi educativi del Si.M.U.L. offrono un percorso didattico attraverso le sale del museo, utilizzato come primo approccio al romanzo, attraverso lo studio dei personaggi principali dei *Promessi sposi*, con una particolare attenzione al loro abbigliamento e alla storia sociale dell'epoca, in un'ottica multidisciplinare.

Le nozioni apprese nel percorso potranno poi essere applicate e consolidate in un laboratorio pratico-creativo, secondo la modalità *hands-on*, caratteristica della moderna didattica museale.

Per le **scuole secondarie di primo e secondo grado**, invece, si propone, a pagamento, la ormai classica visita teatrale "Casa Manzoni", progettata e realizzata da Teatro Invito in collaborazione con i Servizi educativi del museo.



## Costumi e personaggi dei Promessi Sposi

Alessandro Manzoni, *I promessi sposi* e i luoghi di ambientazione del romanzo sono tra i capisaldi della cultura lecchese. L'attività proposta permette di avvicinare gli alunni a queste tematiche in modo concreto, grazie all'incontro con il patrimonio storico-artistico esposto nelle sale del Museo Manzoniano.

**Finalità didattiche:** avvicinare i più piccoli alla figura di Alessandro Manzoni e alle vicende de *I Promessi sposi*, grazie all'incontro con i protagonisti della vicenda

### **Metodi e modalità:**

l'attività si divide in due momenti distinti:

- visita guidata al Museo Manzoniano: grazie alla visione di alcuni oggetti esposti, come i costumi di scena e la raggiera di Lucia, gli alunni potranno familiarizzare con la figura di Alessandro Manzoni e i principali personaggi del romanzo. Le informazioni sulla moda e l'iconografia dei *Promessi sposi* acquisite permetteranno agli alunni di riconoscere i vari personaggi per il loro abbigliamento e i loro attributi, espressione dell'epoca e del ruolo sociale ricoperto
- laboratorio didattico: gli alunni sceglieranno un personaggio del romanzo e lo riproporranno con la tecnica del bricolage soffermandosi in particolar modo sui costumi e gli accessori che lo identificano

**Durata:** 2 ore e mezza circa



## Caccia al tesoro...in Villa

Scopri i luoghi più segreti di Villa Manzoni: le sale del Museo Manzoniano, alcuni ambienti della villa e la cappella di famiglia attraverso una caccia al tesoro!

**Finalità didattiche:** scoprire il patrimonio storico, artistico e culturale, visitando luoghi mai visti in forma di gioco

### Metodi e modalità:

l'attività si struttura in due momenti distinti:

- visita guidata a Villa Manzoni e al Museo Manzoniano, tramite la quale gli alunni si orienteranno negli ambienti dove si svolgerà la caccia al tesoro
- laboratorio creativo: agli alunni, divisi in piccoli gruppi e guidati dai referenti dei laboratori, verranno dati alcuni indizi con cui potranno scoprire curiosità sulla villa e sulla famiglia Manzoni. Gli indizi porteranno alle tappe successive collocate in diversi punti della dimora di Alessandro Manzoni e, per i più bravi, al tesoro finale!

**Durata:** 2 ore e mezza circa



## “Casa Manzoni” - Visita teatrale del Museo Manzoniano

Quattro attori/guide accompagneranno i ragazzi in un viaggio tra le pagine dell'opera e della biografia manzoniana, attraverso le stanze nelle quali lo scrittore trascorse l'infanzia e la giovinezza, dall'ala nobile alle suggestive cantine.

Le azioni sceniche, in luoghi diversi della casa, residenza della famiglia Manzoni fin dai primi anni del Seicento, faranno così risaltare le connessioni tra la vita e l'opera dello scrittore. In particolare vengono messe in luce le vicende riguardanti l'antenato di Alessandro, Giacomo Maria Manzoni, assai simili a quelle descritte in alcune parti dei *Promessi sposi*: dall'accusa di essere mandante di agguati e rapimenti a quella di essere untore della peste e stregone.

In questo modo le ricerche storico-documentarie, sul rapporto della famiglia Manzoni con il territorio lecchese, e i nuovi percorsi critici elaborati dalla Direzione del Si.M.U.L. trovano un'espressione coinvolgente, anche sul piano emozionale. Al contempo, vengono proposte agli studenti nuove e più apprezzabili chiavi di lettura dell'opera manzoniana.



**Finalità didattiche:** avvicinare i ragazzi all'opera manzoniana con una modalità coinvolgente ed emozionale, quale è il teatro; proporre nuove chiavi di lettura dell'opera manzoniana

**Metodi e modalità:** le azioni sceniche che gli attori Teatro Invito metteranno in risalto, nei diversi ambienti di Villa Manzoni, le connessioni tra la vita e l'opera dello scrittore, grazie al linguaggio accattivante e universale della recitazione.

**Durata:** 1 ora e mezza circa

**Il modulo è a pagamento e disponibile su prenotazione**

**teatro  
invito**

# MUSEO ARCHEOLOGICO

Il Sistema Museale Urbano Lecchese propone una diversificata attività didattica nel **settore archeologico**, con la finalità di far conoscere la storia del nostro territorio e di valorizzare le collezioni museali.

Ogni modulo didattico comprende momenti differenti:

- **lezione in classe**, esclusivamente per le scuole secondarie di secondo grado
- **visita** al Museo Archeologico
- **laboratorio** pratico-creativo, esclusivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado, che si terrà a Palazzo Belgiojoso

I contenuti dei percorsi saranno approfonditi in modo adeguato alle esigenze degli alunni dei vari ordini scolastici.

Le attività, come di consueto, saranno condotte da archeologi qualificati e specializzati, che operano da anni nell'ambito della didattica e della ricerca sul campo.

Gli insegnanti potranno concordare con gli esperti il calendario e le modalità degli interventi, verificando preventivamente i prerequisiti e gli obbiettivi da raggiungere, in modo che l'attività si armonizzi con la programmazione curriculare.

Nell'incontro sarà possibile prendere visione del materiale didattico che verrà poi consegnato agli



alunni e incontrare gli archeologi che terranno le lezioni e i laboratori.

È disponibile un numero limitato di moduli didattici gratuiti, che saranno assegnati secondo i consueti criteri, in base all'ordine di arrivo delle domande e a un'equa ripartizione tra gli istituti interessati alle attività.

# MUSEO ARCHEOLOGICO - Attività per le scuole primarie e secondarie di primo grado

I **moduli didattici** sono articolati in due momenti differenti. Permetteranno di approfondire il periodo storico scelto, con particolare riferimento al Lecchese, di conoscere a fondo i rinvenimenti archeologici del territorio con la visita guidata al museo e di svolgere un laboratorio pratico dove gli alunni potranno applicare le nozioni acquisite durante il percorso.

La **visita al Museo Archeologico** avrà una durata di 1 ora circa e comprenderà la spiegazione e l'analisi dei reperti esposti nelle vetrine, con particolare riferimento all'argomento scelto per il percorso. La visita al Museo è un momento previsto in tutti i moduli e si pone i seguenti obiettivi:

- introdurre gli alunni allo studio scientifico dell'archeologia
- analizzare la storia del territorio lecchese con particolare riguardo ai reperti archeologici ritrovati ed esposti al Museo
- mostrare agli studenti la vita quotidiana delle antiche civiltà attraverso le testimonianze archeologiche
- Fornire agli studenti gli strumenti necessari a sviluppare un confronto con la società contemporanea

Il **laboratorio pratico-creativo**, scelto fra quelli proposti, avrà una durata di h. 1/1.30 circa e si svolgerà presso l'aula didattica di Palazzo Belgiojoso. Al termine del laboratorio è previsto un momento di verifica delle nozioni apprese. Gli alunni potranno portare con sé i manufatti realizzati durante i laboratori.



## La ciccia ci piace



Alla fine del Paleolitico succede qualcosa. L'uomo anatomicamente moderno ha già percorso enormi distanze, viaggiando ed esplorando. Ha affinato le sue conoscenze e le sue abilità e, naturalmente, anche il suo pensiero ed il suo linguaggio sono decisamente più evoluti. A volte disegna... altre volte modella. E le Veneri sono proprio delle sculture di migliaia di anni fa. Ma chi rappresentavano queste piccole statue? E perché?

**Finalità didattiche:** acquisire una maggiore comprensione e consapevolezza della complessa cronologia della Preistoria (in questo caso Paleolitico Superiore), delle caratteristiche evolutive fisiche e antropologiche di *Homo sapiens sapiens*.

**Metodi e modalità:** il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo alla Sezione Preistorica
- l'attività pratica prevede la realizzazione di una venere paleolitica in argilla, eventualmente ispirandosi a modelli noti, oppure creandone una personale sulla base delle nozioni apprese in museo

**Durata:** 2 ore e mezza



## La pittura rupestre

Prima della nascita della scrittura, sin dal Paleolitico, i nostri antenati già narravano storie e lasciavano memorie di sé. Come? Con il disegno. Ma quali tecniche utilizzavano? Com'è cambiata l'arte nel corso dei millenni? Cosa si disegnava e quali messaggi si trasmettevano?

**Finalità didattiche:** comprensione delle tecniche artistiche, dei linguaggi e dei simboli noti della preistoria e della protostoria europea

### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- in laboratorio realizzeremo una pittura rupestre utilizzando colori naturali, pietre e schede guida di riferimento per comprendere i differenti linguaggi grafici adottati nel corso della preistoria e della protostoria

**Durata:** 2 ore e mezza



## Dall'argilla al vaso

La scoperta della ceramica ha segnato una delle tappe fondamentali del progresso umano. Cos'è l'argilla? Come veniva preparato un impasto e come veniva realizzato un vaso? Come e dove veniva cotto? Quali erano le forme dei vasi e per quali usi?

**Finalità didattiche:** Il modulo sull'arte ceramica si focalizza sulla ceramica preistorica

### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- nel laboratorio gli alunni saranno guidati nella realizzazione di un recipiente ceramico appartenente alla cultura dei Vasi a Bocca Quadrata, utilizzando l'elementare tecnica di produzione ad espansione

**Durata:** 2 ore



## L'architettura romana

Verranno fornite alcune nozioni sui materiali da costruzione utilizzati nell'antichità. Si parlerà di come venivano fatti i mattoni, come si lavorava il marmo, quali erano i sistemi di sollevamento, quali erano i diversi tipi di muratura.

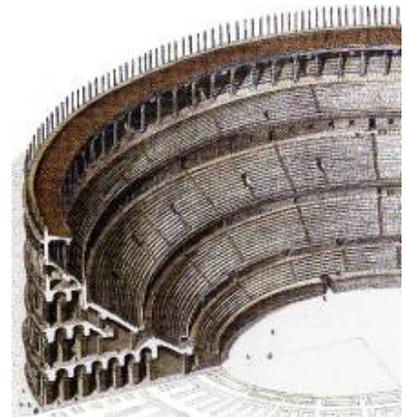
**Finalità didattiche:** Il modulo prevede un'attività di gruppo che favorisca la cooperazione e l'equa distribuzione dei ruoli al fine di realizzare un progetto collettivo

### Metodi e modalità:

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- l'attività pratica prevede la realizzazione del modellino in scala di un edificio pubblico (es. tempio) o privato (*domus*) in carta e cartoncino. Ogni classe avrà a disposizione un progetto guidato che coinvolgerà tutti gli alunni nelle diverse fasi di colorazione e assemblaggio

**Durata:** 3 ore



## Tappeti di pietra: i mosaici romani

La parola **mosaico** deriva dal greco *musaikòn* e significa “opera paziente degna delle Muse”, impariamo come venivano fatti i pavimenti a mosaico, quali tecniche, quali disegni e quali materiali

In laboratorio, gli studenti, divisi in piccoli gruppi (2/3), realizzeranno una mattonella di mosaico bianco e nero a disegno geometrico sul modello del mosaico visto al museo. L'ultima parte del laboratorio può prevedere l'assemblaggio di tutte le mattonelle al fine di ricostruire una porzione di pavimentazione.

**Finalità didattiche:** il modulo è finalizzato alla comprensione delle principali fasi in cui si realizza la tecnica musiva

### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- in laboratorio gli studenti, divisi in piccoli gruppi (2/3), realizzeranno una mattonella di mosaico bianco e nero, a disegno geometrico sul modello del mosaico visto in museo. L'ultima parte del laboratorio può prevedere l'assemblaggio di tutte le mattonelle al fine di ricostruire una porzione di pavimentazione.

**Durata:** 3 ore



## Questione di stile. La “moda” degli antichi

I Romani erano dei gran vanitosi. Curavano tantissimo il loro aspetto, il trucco, i capelli, indossavano spesso dei gioielli e ovviamente anche i vestiti erano molto particolari. Come sappiamo tutto questo? Grazie alle sculture, i dipinti e anche al gossip del passato. Scoprite con noi come vestivano gli imperatori, i soldati, le ricche *dominae*, i senatori o magari i gladiatori.

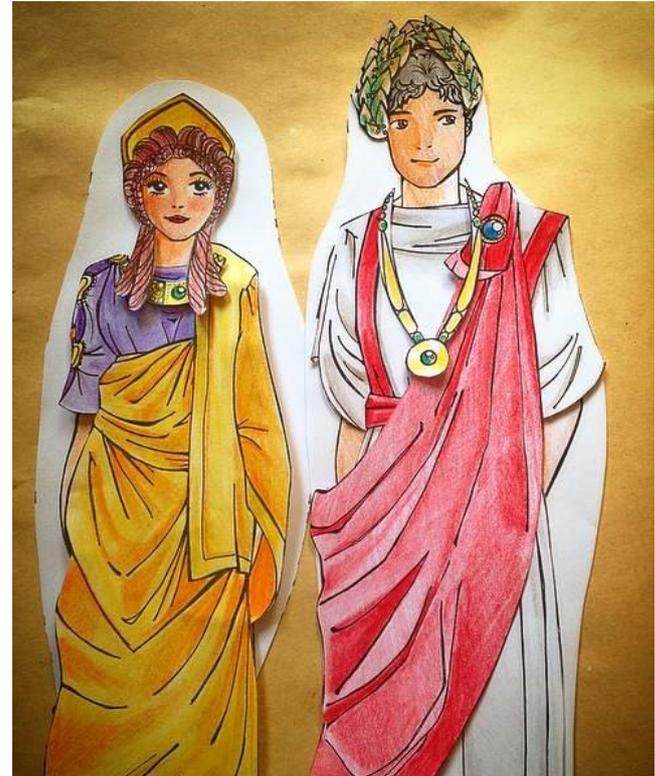
**Finalità didattiche:** con questa attività si intende esplorare alcuni aspetti antropologici e sociologici della civiltà Romana, caratterizzata da specifici codici di abbigliamento in funzione del ruolo ricoperto nella società e del periodo storico

### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- realizzazione di bambole di carta vestibili a strati, scegliendo tra i personaggi elencati in precedenza

**Durata:** 2 ore e mezza



## Il mio tesoro

Le monete sono piccoli oggetti con cui tutti noi abbiamo grande familiarità. Forse il fatto che i nostri Euro somiglino tanto ad alcune monete dell'antichità, forse perché lo scopo per il quale vengono ancora oggi utilizzate non è mai cambiato, rendono questi reperti particolarmente entusiasmanti e interessanti. Tuttavia ci sono alcune regole e alcuni accorgimenti da seguire per riconoscerle e attribuire loro il giusto valore.

**Finalità didattiche:** comprendere l'importanza della rivoluzionaria introduzione della monetazione in sostituzione o in affiancamento al baratto. Quale contributo può dare agli archeologi la presenza di monete in uno scavo? Iconograficamente cosa rappresentano? E perché? Cenni di metallurgia.

### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo dedicando maggiore attenzione alle sezioni Romana e Medievale, al monetiere e agli allestimenti dedicati alla metallurgia
- l'attività pratica prevede la realizzazione di un tesoretto composto da monete in lamina metallica lavorate a sbalzo e/o incisione applicando un conio proprio

**Durata:** 3 ore



## Siamo tutti di sangue blu

Gli stemmi nobiliari suscitano sempre grande interesse. I colori, le figure, spesso astratte e incomprensibili, la disposizione ordinata degli elementi e i motti in latino a cui spesso sono associati, costituiscono un linguaggio che vale la pena scoprire e interpretare. Ma come nella nostra lingua, anche nel comporre uno stemma occorre seguire delle regole, una grammatica fatta di simboli e non solo di lettere o parole.

**Finalità didattiche:** avvicinarsi al mondo dell'araldica, una disciplina di cui spesso si parla poco e che, tuttavia, lascia spesso tracce ben visibili nei nostri libri, nelle nostre città, nei film...

### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due momenti:

- osservazione degli stemmi esposti nell'androne di Palazzo Belgiojoso (stemmi di famiglie nobili lecchesi e stemmi provenienti dal Forte di Fuentes in Valtellina)
- composizione e realizzazione di uno stemma personale avvalendosi di brevi cataloghi iconografici e seguendo poche e semplici regole di araldica

**Durata:** 2 ore e mezza



## Non solo selfie! Ritratti dal passato

Vi siete mai chiesti quale aspetto avessero i nostri antenati? Erano alti? Erano grassi? Di che colore avevano i capelli? Non è facile indovinare e spesso occorre chiedere aiuto a diversi specialisti. Eppure qualche indizio possiamo trovarlo anche noi. Dove? Nelle ossa! Insieme potremo analizzare delle vere ossa umane e tentare di ricostruire l'aspetto del volto di donne e uomini del passato.

**Finalità didattiche:** l'attività consente di avvicinare gli studenti allo studio dell'anatomia umana, della paleopatologia e all'osservazione diretta di materiale archeologico

### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in tre momenti:

- visita guidata in museo
- osservazione diretta di materiale osteologico
- rielaborazione delle nozioni apprese attraverso la realizzazione di una ricostruzione facciale mediante tecniche pittoriche miste

**Durata:** 2 ore



## Ornamenti longobardi

Saranno illustrate le caratteristiche delle popolazioni che invasero l'Italia nel V-VI sec. d.C. e che tanti cambiamenti portarono nella nostra società.

**Finalità didattiche:** si prenderanno in considerazione l'abbigliamento, le usanze, le credenze, le abitazioni, tentando di sfatare il mito della barbarie

**Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due momenti:

- visita guidata in museo
- in laboratorio realizzeremo un ornamento con la tecnica a sbalzo su lamina di rame

**Durata:** 2 ore



## Lo scavo archeologico: come si fa?



### IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO

Solo di recente l'archeologia è stata elevata a scienza vera e propria, e come ogni scienza appassiona, entusiasma e fa sognare. Ma ha anche le sue regole e le sue metodologie, indispensabili per ricostruire il nostro passato nel modo più attendibile possibile.

**Finalità didattiche:** comprensione delle più essenziali metodologie della ricerca archeologica

#### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due incontri:

- **primo incontro**  
visita guidata al Museo Archeologico di Lecco
- **secondo incontro**  
visita al Museo Archeologico del Barro e all'area archeologia dei Piani di Barra  
laboratorio sul campo a Monte Barro: simulazione di uno scavo stratigrafico semplificato utilizzando strumenti (cancelleria, strumenti di misura, cazzuole, macchine fotografiche...) e metodologie correntemente in uso nei cantieri archeologici, ricostruzione dei processi di formazione di un contesto archeologico e analisi semplificata delle principali categorie di reperti comunemente rinvenuti



**Durata:** primo incontro – 1 ora e mezzo  
secondo incontro – giornata intera (6 ore + pranzo, esclusi i tempi di trasferimento) E' possibile scorporare le attività su più giorni e privilegiare la fase pratica presso il parco del Monte Barro, riducendola a 3 ore.

**Condizioni particolari:** dal momento che il laboratorio di simulazione di uno scavo archeologico si svolge interamente all'aria aperta, in caso di maltempo sono previste attività alternative che si terranno presso l'*Antiquarium* del Monte Barro, previa breve visita guidata agli scavi anche in caso di pioggia.

## I Goti: questi sconosciuti



### IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO

Non furono i barbari spietati di cui spesso si sente parlare, ma gli eredi di quell'Impero Romano che ormai da tempo si stava spegnendo e a cui donarono ancora un secolo di vita, prima dell'arrivo dei Longobardi. In Italia esistono solo due insediamenti Goti: uno nella Repubblica di San Marino e l'altro proprio qui, sul Monte Barro, dove finalmente scoprirete che quei “mucchi di sassi” sono molto, molto di più!

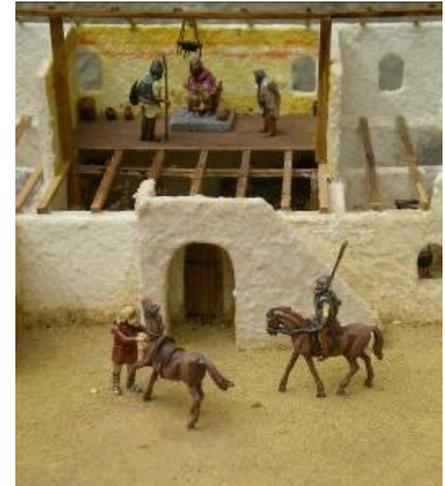
**Finalità didattiche:** per meglio comprendere la cultura dei Goti che abitarono l'insediamento

#### **Metodi e modalità:**

il modulo didattico si articola in due incontri:

- **primo incontro**  
visita guidata al Museo e al Parco Archeologico del Monte Barro
- **secondo incontro**  
visita guidata al Museo Archeologico di Lecco  
laboratorio presso Palazzo Belgiojoso con la costruzione di un modellino del grande edificio

**Durata:** primo incontro – 2/3 ore  
secondo incontro – 2 ore e mezza  
E' possibile scorporre le attività su più giorni



# MUSEO STORICO

I Servizi educativi del Si.M.U.L. propongono un'attività didattica destinata agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, avente come oggetto la **storia economica e sociale del territorio lecchese**, ricostruita grazie alle fonti documentarie e ai materiali delle collezioni conservati nel **Museo Storico** di Palazzo Belgiojoso.

Durante la visita delle sale del museo relative al tema prescelto per l'attività, gli studenti saranno guidati da un esperto, che presenterà le diverse tipologie di materiali esposti inserendoli nel contesto storico generale e in quello lecchese.

Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione guidata sulle problematiche d'interpretazione delle diverse categorie di fonti e sull'utilizzo della multimedialità nella didattica storica.

Avvalendosi anche dello strumento della narrazione e della lettura teatrale alcuni tra i percorsi studiati nelle sale del Risorgimento e della Resistenza avvicineranno i ragazzi al periodo storico in esame in maniera più coinvolgente sul piano emozionale.

- I moduli che prevedono interventi teatrali sono a pagamento e disponibili su prenotazione
- Gli eventuali costi da sostenere per i trasferimenti o altre necessità collegate alle escursioni sul territorio sono a carico dei partecipanti



## Storie di ragazzi



In che cosa consiste il lavoro dello storico? Da dove provengono le informazioni necessarie a ricostruire un determinato fenomeno o avvenimento del passato? Sono queste alcune delle fondamentali domande alle quali tenteremo di rispondere insieme grazie a questo nuovo laboratorio di didattica delle fonti. Le collezioni storiche del Si.M.U.L., infatti, sono composte da diverse tipologie di materiali (documenti, oggetti, opere d'arte, ecc.) che permettono di approfondire i diversi aspetti della storia economica, politica e sociale della comunità.

### Finalità didattiche:

- far conoscere ai ragazzi le diverse tipologie di fonti storiche conservate dal museo
- sviluppare le corrette e diverse metodologie di approccio critico alle stesse
- potenziare le capacità dei ragazzi di lavorare in gruppo
- comprendere il concetto di “bene culturale” e il ruolo delle istituzioni museali nella conservazione e trasmissione della memoria storica

### Metodi e modalità:

il laboratorio si divide in due momenti:

- breve presentazione con *power point* e riproduzione di materiale documentario grazie a cui introdurre le diverse tipologie di fonti per lo studio della prima guerra mondiale
- esercitazione pratica divisa in due fasi:
  - prima fase: i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, analizzeranno diverse tipologie di fonti (selezione di oggetti e militare, documenti d'archivio, fotografie etc.) e le catalogheranno con l'ausilio di alcune schede-guida, presentando i risultati al resto della classe
  - seconda fase: i ragazzi redigeranno la biografia di un giovane soldato lecchese attraverso l'utilizzo di una selezione di documenti, con l'aiuto dell'esperto del museo

**Durata:** 2 ore circa



# MUSEO STORICO - Attività per le scuole secondarie

## Legami di ferro

Per oltre duemila anni Lecco e il suo territorio sono stati caratterizzati dalla **lavorazione del ferro**. Questa attività ha forgiato l'identità della città e dei suoi abitanti.

Durante la visita, che partirà dalla Sala della metallurgia del Museo Archeologico, gli studenti ripercorreranno le tappe fondamentali di questa lunga storia: dai siti minerari della Valsassina, alle officine disposte lungo la valle del Gerenzone, ai grandi imprenditori lecchesi. Inoltre, attraverso le innovative tecnologie presenti nella Sala multimediale dell'industria lecchese del Museo Storico, scopriranno l'evoluzione delle tecnologie e le peculiarità delle maestranze e degli imprenditori che hanno fatto di Lecco, dalla metà dell'Ottocento in poi, una delle più importanti realtà industriali del Paese.

**Metodi e modalità:** i ragazzi saranno guidati, attraverso il ricco apparato iconografico e multimediale della Sala dell'industria, da un esperto del museo, che potrà costruire con gli insegnanti interessati percorsi di visita personalizzati per ogni singola classe, per stimolare e completare eventuali progetti didattici di ricerca e approfondimento

**Durata:** 1ora e mezza



## Dal Risorgimento alla Resistenza

### La costruzione dell'identità nazionale nelle collezioni del Museo Storico di Lecco

In occasione delle celebrazioni del **25 aprile**, la direzione del Si.M.U.L. offre a studenti e insegnanti la possibilità di approfondire pagine importanti della storia nazionale e locale con un percorso guidato in alcune sale del museo, seguendo le tappe fondamentali del processo di formazione dell'Italia contemporanea e dell'idea di nazione. Attraverso la presentazione dei materiali esposti (armi, militaria, fotografie, oggetti vari, quadri, incisioni, stampe e documenti, tra cui alcuni preziosi autografi), sarà possibile comprendere meglio la Storia nazionale - dalla fine dell'età napoleonica alla prima metà del XX secolo - e i riflessi dei grandi avvenimenti sulla vita del nostro territorio.

Un particolare sguardo sarà rivolto al fondamentale contributo offerto, fino all'estremo sacrificio, da tanti giovani lecchesi, all'affermazione degli ideali di nazione, indipendenza, libertà e democrazia: dai garibaldini, come i cinque fratelli Torri-Tarelli, ai giovanissimi partigiani che hanno partecipato alla guerra di liberazione, combattuta anche nelle strade e sui monti di Lecco.



I visitatori potranno inoltre approfondire temi e vicende attraverso i totem multimediali *touch screen* che caratterizzano l'approccio didattico e il percorso espositivo del Museo Storico.

**Metodi e modalità:** le visite guidate saranno gratuite, in numero limitato e a prenotazione obbligatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili

**Durata:** 1 ora e mezza

## Ideazione e allestimento di una sala museale

Tutti hanno almeno una volta visitato una mostra o un museo. Ma qual è il lavoro che sta dietro alla realizzazione di percorso espositivo? Come si fa a progettarlo? Quali professionalità sono necessarie?

Con questo nuovo laboratorio didattico si cercherà di spiegare ai ragazzi il “dietro le quinte” e il lavoro che sta alla base dell’allestimento di una sala museale, sia a livello organizzativo e gestionale che a livello teorico e pratico, utilizzando riproduzioni di materiale presente nelle Collezioni Storiche del Si.M.U.L.

### Finalità didattiche:

- far conoscere ai ragazzi le diverse tipologie di materiale presenti nelle collezioni del Museo Storico
- potenziare le capacità dei ragazzi a lavorare e discutere in gruppo allo scopo di raggiungere un obiettivo
- comprendere tutti i procedimenti che permettono di realizzare un allestimento museale

### Metodi e modalità:

il laboratorio si divide in due momenti:

- breve presentazione di quali siano le procedure necessarie per procedere con l’allestimento di una nuova sala museale e presentazione del materiale che sarà alla base della successiva esercitazione pratica
- esercitazione pratica durante la quale i ragazzi, divisi in piccoli gruppi, dopo aver ricevuto una busta contenente del materiale esemplificativo, dovranno procedere alla realizzazione teorica di una nuova sala del Museo Storico

**Durata:** 2 ore circa



## “Pesche miracolose”. La Resistenza vissuta da un ragazzo

Un racconto originale, che ci mostra la vita di Lecco durante il periodo della seconda guerra mondiale e della Resistenza, attraverso lo sguardo di un bambino.

Le sfilate in divisa nera, i bombardamenti, la lotta partigiana, la liberazione, l'irruzione della Storia nella quotidianità non interrompono i giochi, le amicizie; la fame e il freddo diventano una compagnia abituale, da contrastare con le sortite a rubare la frutta dagli alberi, in un'epoca in cui la vita è ancora a stretto contatto con la natura.

Ed è proprio dall'elemento naturale, dal lago e dalla pesca, che il protagonista del racconto trarrà la sua personale epifania. Le pesche miracolose: la prima a seguito di un bombardamento che uccidendo i pesci riempie finalmente la pancia alla gente affamata, la seconda fatta con la dinamite sottratta ai partigiani. Esperienze che segnano il giovane protagonista e lo faranno entrare nel mondo dei grandi, in un lungo cammino verso una società “che non faccia più guerre” e dove “libertà non sia solo una parola”. Un tempo che vale la pena ricordare, da adulto, e rievocare anche a chi non c'era.



**Metodi e modalità:** gli alunni si avvicineranno al periodo in oggetto inizialmente da un punto di vista più soggettivo ed emozionale, attraverso la mediazione teatrale, quindi saranno guidati in una visita nelle Sale della Resistenza, alla scoperta delle testimonianze e dei materiali rinvenuti sul territorio. Nel terzo momento potranno applicare le nozioni acquisite in un laboratorio pratico sulle fonti storiche

Il modulo didattico si articola in tre momenti differenti:

- **Spettacolo teatrale** “Pesche miracolose”, con distribuzione di copie di documenti presenti nelle collezioni e negli allestimenti del museo. **Durata:** 35/40 minuti
- **Presentazione nelle Sale della Resistenza** di alcuni materiali esposti relativi ai temi toccati dallo spettacolo. **Durata:** 15/20 minuti
- **Laboratorio** sulle fonti documentarie
- **Durata:** 20/25 minuti

Il modulo è a pagamento e disponibile su prenotazione

teatro  
invito

# MUSEO DI STORIA NATURALE

Il **Museo di Storia Naturale** ha come finalità generali lo studio e la divulgazione degli ambienti naturali del territorio lecchese e la valorizzazione delle collezioni museali permanenti.

Il museo possiede inoltre una vasta **collezione zoologica** e **palentologica**, oltre ad altre minori. Un affascinante allestimento ottocentesco per un ricco percorso espositivo tra esemplari tassidermici di Pesci, Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi.

Il Museo di Storia naturale è il luogo ideale per promuovere il corretto approccio al metodo scientifico, un'esperienza formativa ed un'occasione per ampliare il proprio bagaglio di conoscenze. Osservare, porsi domande, analizzare, sperimentare, scoprire, elaborare, interpretare e formulare ipotesi sono i giusti criteri di una ricerca. Nelle sue sale, e nel laboratorio attrezzato con microscopi, gli esperti del museo propongono attività interattive e visite teatrali, nelle quali gli alunni avranno modo di confrontarsi su varie tematiche ed apprendere il lessico scientifico. Naturalisti e biologi stimoleranno i ragazzi, aiutandoli a comprendere fenomeni naturali, anche complessi.

Purtroppo, in questo momento, alcune sale del Museo sono inagibili per lavori di ristrutturazione, ma il percorso espositivo è stato modificato al fine di realizzare tutte le attività didattiche.

I **moduli didattici** sono articolati in due momenti differenti:

- **La visita al Museo** comprenderà la spiegazione degli individui esposti nelle vetrine, con particolare riferimento all'argomento scelto per il percorso. La visita al Museo è un momento previsto in tutti i moduli e si pone i seguenti obiettivi:
  - introdurre gli alunni allo studio scientifico del territorio attraverso reperti museali
  - imparare a riconoscere le caratteristiche animali e i meccanismi evolutivi
  - esercitare capacità logiche educando alla salvaguardia ambientale
- **Il laboratorio pratico-creativo**, scelto fra quelli proposti, avrà una durata di h. 1.30 circa e si svolgerà presso l'aula didattica di Palazzo Belgiojoso. Al termine è previsto un momento di verifica delle nozioni apprese durante le attività



## Cappuccetto Rosso e il lupo. Gli animali nelle favole

Scopriremo le principali sale espositive del museo e le caratteristiche degli animali attraverso la lettura di alcune fiabe. Successiva manipolazione di reperti museali alla scoperta di vista e tatto.

**Finalità didattiche:** conoscere le caratteristiche animali e i meccanismi evolutivi. Educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

**Metodi e modalità:** visita guidata con osservazione degli animali e manipolazione di alcuni reperti

**Durata:** 1 ora e mezza



## I detective degli animali

Ci trasformeremo in detective con un avvincente percorso alla scoperta degli indizi degli animali che presenterà le caratteristiche dei vertebrati e invertebrati. Osserveremo le strutture fondamentali al fine di comprendere le funzioni animali in stretta relazione con gli ambienti, osserveremo inoltre l'ingegnosa e divertente arte del mimetismo e adattamento delle specie animali all'ambiente.

Toccheremo con le mani alcuni rappresentativi reperti museali per scoprire la multiforme varietà delle specie animali esposte e giocheremo con piume, penne e ciuffi di pelo.

Attraverso una vera e propria indagine impareremo a distinguere i canti degli uccelli; riconoscere tra una nocciola e una pigna rosicchiate da un topolino o da uno scoiattolo ecc.

Infine sceglieremo l'animale che più ci rappresenta.

**Finalità didattiche:** conoscere le caratteristiche animali e i meccanismi evolutivi. Educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

**Metodi e modalità:** visita guidata alle sale delle collezioni zoologiche e attività di caccia al tesoro nelle sale del museo

**Durata:** 1 ora e mezza



## Gli animali del territorio lecchese

Tra gli animali esposti in Museo molti si possono trovare nel territorio lacustre e montano lecchese. Descriveremo, attraverso un avvincente percorso, le caratteristiche dei vertebrati e invertebrati le caratteristiche di questi animali osservandoli da vicino, le funzioni in stretta relazione con gli ambienti che occupano. Toccheremo con le mani alcuni rappresentativi reperti museali per scoprire la multiforme varietà delle specie animali esposte e giocheremo con piume, penne e ciuffi di pelo.

**Finalità didattiche:** conoscere le caratteristiche animali, educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

**Metodi e modalità:** visita guidata alle sale delle collezioni zoologiche e osservazione di alcuni reperti museali

**Durata:** 1 ora e mezza



## Animali spaventosi?

Osserviamo da vicino orsi, lupi, pipistrelli, serpenti e insetti spesso oggetto di false credenze. Comprenderemo la loro importanza e il fondamentale ruolo ecologico.

**Finalità didattiche:** conoscere le caratteristiche animali, educare alla salvaguardia ambientale, esercitare capacità logiche e sviluppare la socializzazione di gruppo

**Metodi e modalità:** visita guidata alle sale delle collezioni zoologiche e osservazione di alcuni reperti museali

**Durata:** 1 ora e mezza



## Il Lariosauro e la paleontologia lecchese

Il processo di fossilizzazione, il lavoro del paleontologo e la fauna fossile del nostro territorio. Attività di rilevamento anatomico del famoso rettile mesozoico e tavola rotonda per trovare risposte alle seguenti domande: quale era il suo tempo e il suo stile di vita? In che tipo di ambiente viveva? Come si presentava la Terra nel suo periodo? Quali sono le somiglianze e le differenze tra questo rettile mesozoico, i dinosauri e i rettili moderni? Con l'ausilio di schede didattiche compileremo una speciale carta d'identità, simuleremo lo scavo alla ricerca del Lariosauro e creeremo un calco da portare in classe.

**Finalità didattiche:** conoscere la stratigrafia e paleontologia del territorio lecchese, imparare a relazionare forma e funzione, comprendere analogie ed omologie, ricostruire linee evolutive

### Metodi e modalità:

- incontro in museo con l'osservazione dei fossili
- attività di gioco e realizzazione di calchi del fossile

**Durata:** 2 ore



## “Please touch me” - percorso multisensoriale



IN COLLABORAZIONE CON L'UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI

La fruizione delle risorse museali è una parte importante della formazione culturale di ogni individuo. La disabilità, temporanea o permanente, non deve costituire un ostacolo o essere motivo di esclusione per nessuno. Per questo motivo la direzione del Museo di Storia Naturale ha creato il percorso tattile “**Please touch me**”, che utilizza non solo il tradizionale senso della vista e permette un’esperienza emozionante a ogni tipo di visitatore, vedente, non vedente e ipovedente. I partecipanti vedenti, infatti, saranno bendati alla scoperta del mondo naturale, utilizzando solo il senso del tatto e dell’udito.

**Finalità didattiche:** conoscere le caratteristiche animali attraverso la multisensorialità, avvicinarsi al mondo dei non vedenti e ipovedenti

**Metodi e modalità:** visita guidata al percorso tattile “Please touch me” allestito nelle sale del museo

**Durata:** 1 ora e mezza



## Il misterioso mondo delle tracce: gli animali del territorio



### IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO

Chi ha lasciato questa penna? Attraverso l'osservazione di impronte, resti di alimentazione, penne, nidi, ciuffi di pelo e altre tracce impariamo a conoscere gli animali che abitano la nostra città. Capiamo la differenza tra pigna mangiata da un picchio e da un topolino, i diversi nidi degli uccelli e dove possiamo osservarli, a chi appartengono penne e piume e molto altro ancora. **Il modulo didattico può essere integrato con l'uscita sul campo al Parco del Monte Barro.**

**Finalità didattiche:** conoscere le caratteristiche animali, esercitare capacità logiche e curiosità, sviluppare la socializzazione di gruppo

#### Metodi e modalità:

- incontro al museo: visita guidata con osservazione degli animali
- uscita sul campo presso il Parco del Monte Barro (facoltativa)

**Durata:** 2 ore in Museo e 3 ore al Parco (facoltative)



## Voliamo insieme

### IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO DEL MONTE BARRO



Conosciamo l'avifauna lecchese in modo approfondito e l'attività di studio e controllo su di essa che si svolgono al Roccolo di Costa Perla di Monte Barro, riconvertito nel 1989 dall'Ente Parco in Stazione Ornitologica Sperimentale. **Il modulo didattico può essere integrato con l'uscita sul campo al Parco del Monte Barro.**

**Finalità didattiche:** conoscere le caratteristiche dell'avifauna lecchese

#### **Metodi e modalità:**

- incontro al museo: visita guidata con osservazione degli animali
- uscita sul campo presso il Roccolo di Costa Perla di Monte Barro (facoltativa)

**Durata:** 2 ore in Museo e 3 ore al Roccolo (facoltative)



# CIVICO PLANETARIO

Gestito in collaborazione con il **Gruppo Astrofili “DEEP SPACE Lecco”**, rappresenta una delle migliori strutture nel suo genere in Italia. La cupola ha un diametro di otto metri e una capienza di 62 posti. Sulla sua volta, la luce proiettata dagli obiettivi riproduce l’aspetto del cielo stellato in modo rigorosamente aderente al reale.

Il proiettore non è uno strumento statico: attraverso movimenti guidati da comandi elettrici può riprodurre in pochi secondi i moti degli astri e dell’intera sfera celeste, rendendo comprensibile in modo immediato il funzionamento della meravigliosa “macchina” del firmamento.

Durante la proiezione vengono illustrate le stelle e le costellazioni principali con i metodi per riconoscerle. E si possono osservare le stelle simultaneamente al Sole. Vengono anche visualizzati gli elementi della sfera celeste: l’eclittica, l’equatore celeste, i poli, i punti equinoziali, il cammino diurno e annuale del Sole, le fasi della Luna, la variazione della durata del giorno e della notte nelle diverse stagioni e a diverse latitudini.

È solo un esempio delle enormi potenzialità del **Planetario** che è in grado di simulare il cielo realmente osservabile in condizioni di visibilità ideali da qualsiasi punto della Terra, in qualsiasi data e in qualsivoglia epoca storica. Si tratta quindi di uno strumento formidabile per la divulgazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado e al pubblico in genere.

La struttura comprende anche un locale strumenti, dove sono in esposizione sonde e specchi di grande rilievo scientifico, e una sala multimediale da oltre 60 posti che ospita le conferenze di approfondimento e i laboratori.

Le attività didattiche sono di tre tipi:

- proiezione nella cupola
- conferenza di approfondimento
- laboratori

Tre sono i moduli didattici (singolo, doppio e triplo) a seconda del numero di attività scelte.

## Didattica in lingua straniera

Tutte le proposte didattiche del Planetario sono disponibili anche in lingua inglese e spagnola.

## Prenotazioni:

Le prenotazioni si ricevono solo telefonicamente al numero: 328.8985316 (Loris Lazzati)

## Orari:

da lunedì a sabato al mattino

Le attività iniziano indicativamente alle 9.30 ma, compatibilmente con le esigenze del Planetario e per ottimizzare il servizio, possono essere concordati orari diversi all’atto della prenotazione, anche in fascia pomeridiana.



## Alla scoperta del cielo con due piccoli amici

### Programma ridotto

Ci sono **due proiezioni** in cupola tra cui è possibile scegliere: la tradizionale **“Alla scoperta del cielo con Il Piccolo Principe”** e la nuovissima **“Gruby, il maialino spaziale”**.

Nella prima il personaggio di Saint-Exupery farà visitare ai piccoli i pianeti del Sistema Solare alla ricerca di un amico. Lo troverà sulla Terra, in un deserto, quando dal buio apparirà in modo spettacolare un astronauta in tuta spaziale.

La seconda proiezione vede invece protagonista un simpatico maialino, scelto per cercare altri animali e altre forme di vita nello spazio. Conosceremo tutti gli amici della sua fattoria, mentre una contadinella narrerà il suo viaggio tra pianeti e lune fino a trovare su Plutone una straordinaria sorpresa... Anzi due...

**Durata:** 45 minuti circa

### Programma completo

Dopo la proiezione in cupola è prevista la partecipazione a uno dei seguenti tre laboratorio a scelta:

- **la scuola dei piccoli astronauti**, già proposta con successo in questi anni
- **il gioco dei pianeti**, interattivo e manuale
- **I piccoli cantori delle stelle**, laboratorio musicale

**Finalità didattiche:** stimolare i tre sensi diversi (vista, tatto e udito), ma soprattutto le emozioni dei bambini.

**Durata:** 90 minuti circa



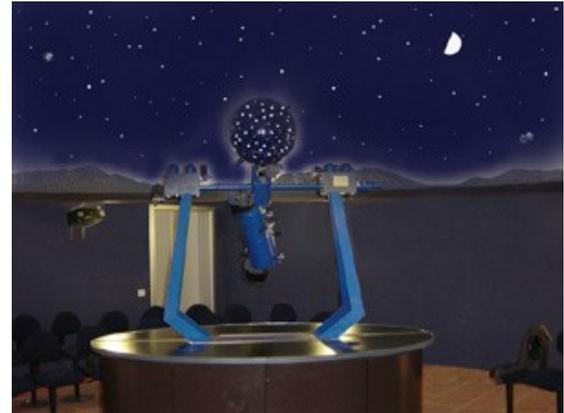
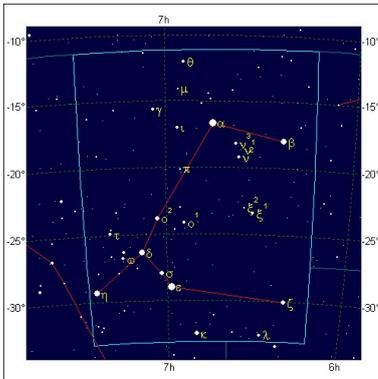
# CIVICO PLANETARIO - Attività per ogni ordine di scuola

L'offerta didattica per scuola primaria e secondaria di primo grado, pur mantenendo quanto proposto fino a oggi, con l'anno scolastico 2017-2018 si arricchisce notevolmente. Le **classi della primaria**, a partire dalla terza, possono assistere alla proiezione in cupola, seguita da un approfondimento in sala multimediale (7 i titoli tra cui scegliere) e/o da un laboratorio (ce ne sono ben 8).

Per la **secondaria di primo grado**, due sono le proiezioni in cupola tra cui scegliere (la novità è quella sui grandi viaggi per mare della storia), 21 le conferenze e 4 i laboratori.

La proposta didattica per la **scuola secondaria di secondo grado** è ricchissima. Anche qui si può scegliere tra modulo singolo, doppio e triplo.

I tipi di proiezione in cupola sono tre: la novità, consigliata soprattutto per le classi più alte, è quella dedicata all'astronomia dantesca. I laboratori sono 4 e le conferenze di approfondimento ben 28.



Titoli e dettagli sul sito [www.deepspace.it](http://www.deepspace.it) sotto la voce “sezione scuole”.

## Tariffe

**Galleria Comunale d'Arte**  
**Museo Manzoniano**  
**Museo Archeologico**  
**Museo Storico**  
**Museo di Storia Naturale**

- ingresso ai musei gratuito per insegnanti e studenti partecipanti alle attività didattiche organizzate dal Si.M.U.L.

## Planetario

Ingresso per ogni alunno:

- solo Planetario 1 ora - € 4,00
- solo conferenza 1 ora - € 4,00
- solo laboratorio 1 ora - € 4,00
- Planetario + laboratorio  
2 ore - € 6,00
- Planetario + conferenza 2 ore - € 6,00
- Planetario + conferenza + laboratorio  
3 ore - € 8,00

## Visite teatrali

Periodo da definire

Tariffe: € 10,00 a persona

## Info e prenotazioni

**Si.M.U.L. Servizi educativi**

Villa Manzoni, via Guanella 1, Lecco

tel. 0341 481247/49

fax 0341 369251

e.mail: [educazione.musei@comune.lecco.it](mailto:educazione.musei@comune.lecco.it)

[www.museilecco.org](http://www.museilecco.org)

## Info e prenotazioni Civico Planetario

**Associazione Deep Space**

cell. 328 8985316 (Loris Lazzati)

[www.deepspace.it](http://www.deepspace.it)

## Info e prenotazioni visite teatrali

**Teatro Invito**

tel. 039.5971282

e.mail: [info@teatroinvito.it](mailto:info@teatroinvito.it)

[www.teatroinvito.it](http://www.teatroinvito.it)

## GALLERIA COMUNALE D'ARTE

- **PALAZZO DELLE PAURE - attività per la scuola dell'infanzia**
  - Le quattro stagioni p. 4
- **PALAZZO DELLE PAURE - attività per la scuola primaria**
  - Alla ricerca del mio nome p. 5
  - Quattro tecniche per Rotella p. 6
  - Arte: io la vedo così p. 7
- **VILLA MANZONI - attività per la scuola primaria e secondaria**
  - Il ritratto p. 8

## MUSEO MANZONIANO

- **Attività per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria**
  - Costumi e personaggi dei Promessi Sposi p. 10
- **Attività per la scuola secondaria di primo grado**
  - Caccia al tesoro...in Villa p. 11
- **Attività per la scuola secondaria**
  - "Casa Manzoni". Visita teatrale del Museo Manzoniano p. 12

## MUSEO ARCHEOLOGICO

- **Attività per la scuola primaria**
  - La ciccia ci piace p. 15
  - La pittura rupestre p. 16
  - Dall'argilla a vaso p. 17

## MUSEO ARCHEOLOGICO

- **Attività per la scuola primaria**
  - L'architettura romana p. 18
  - Tappeti di pietra: i mosaici romani p. 19
  - Questione di stile. La moda degli antichi p. 20
  - Il mio tesoro p. 21
  - Siamo tutti di sangue blu p. 22
- **Attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado**
  - No solo selfie! Ritratti dal passato p. 23
  - Ornamenti longobardi p. 24
- **Attività in collaborazione con il Parco del Monte Barro**
  - Lo scavo archeologico: come si fa? p. 25
  - I Goti: questi sconosciuti p. 26

## MUSEO STORICO

- **Attività per la scuola secondaria**
  - Storie di ragazzi p. 28
  - Legami di ferro p. 29
  - Dal Risorgimento alla Resistenza. La costruzione dell'identità nazionale nelle collezioni del Museo p. 30
  - Ideazione e allestimento di una sala museale p. 31
  - "Pesche miracolose". La Resistenza vissuta da un ragazzo p. 32

## MUSEO DI STORIA NATURALE

- **Attività per la scuola dell'infanzia**
  - Cappuccetto Rosso e il lupo. Gli animali nelle favole p. 34
- **Attività per la scuola primaria**
  - I detective degli animali p. 35
  - Gli animali del territorio lecchese p. 36
  - Animali spaventosi p. 37
- **Attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado**
  - Il Lariosauro e la paleontologia lecchese p. 38
  - "Please touch me" p. 39
- **Attività in collaborazione con il Parco del Monte Barro**
  - Il misterioso mondo delle tracce. Gli animali del territorio p. 40
  - Voliamo insieme p. 41

## CIVICO PLANETARIO

- **Attività per la scuola dell'infanzia e primaria primo ciclo**
  - Alla scoperta del cielo con due piccoli amici p. 43
- **Attività per ogni ordine di scuola** p. 44